

SCASÀMU 'E VACCHE

IL RITO MILLENARIO DELLA TRANSUMANZA
DA VENERDÌ 7 LUGLIO A DOMENICA 9 LUGLIO 2023



50 KM DALLA COSTA AI MONTI DELLA SILA DA SETTINGIANO
LOC. SAN GIULIANO AD APRIGLIANO - LOC. FIUMARELLA DEI BARRACCO

SCASÀMU 'E VACCHE

SUL SENTIERO DELLA TRANSUMANZA

LE VACCHE PODOLICHE IN CAMMINO DALLE MARINE AI PASCOLI DELLA SILA: UN RITO LUNGO SECOLI CHE (R)ESISTE

Premessa

La transumanza è una pratica tradizionale in Calabria con cui gli allevatori di bestiame spostano le mandrie dalle coste e dalle pianure marine ai pascoli dell'altipiano della Sila durante i mesi estivi.

La transumanza non è, però, soltanto un momento importante, diremmo decisivo, nella gestione degli armenti che possono così giovare, dopo i rigori e le rinunce dell'inverno, dei benefici propri della stagione e degli alpeggi (erba giovane, acqua, frescura).

La transumanza è, ancor prima, un rito collettivo, uno stile di vita, una liturgia che celebra il legame tra l'uomo e l'animale che durante questo cammino – che, di norma, dura tra i 2 e 3 giorni – vivono e convivono all'unisono, dialogano con segni, a gesti, a suoni, si fanno forza a vicenda, sfidano l'imprevisto, recuperano luoghi e memorie, raccontano e si raccontano.

Ancora oggi, e da molti secoli, la transumanza è un aspetto importante del patrimonio culturale della regione ancora praticato in alcune zone della Calabria, anche se non è più diffusa come un tempo.

La transumanza ha segnato i calabresi, per il suo continuo andare e venire dalla costa ai monti della Sila, abituandoli nei secoli a percorrere la regione dal basso in alto, in lungo e in largo, in tutte le direzioni geografiche alla ricerca dei migliori pascoli estivi.

Incessantemente, ogni anno, in ogni nuova stagione e, al ritorno, in ogni incedere di stagione invernale, spesso alla prima neve, la transumanza, lo scasàre le vacche, perpetua usanze, ritmi, sentieri e li perpetua, muovendo le vacche da dove hanno, appunto, casa e poi farvi ritorno.



Il lavoro sempre meno legato alla terra e ai suoi frutti diretti sembrerebbe aver messo all'angolo questa abitudine.

Il rito ancestrale della transumanza è, invece, rimasto sotto traccia, sempre vivo e sempre attuale in larghi strati della nostra società ed ha contribuito a creare valori e ricchezza che non è solo economia e lavoro, ma è anche cultura, lessico, comportamenti che dalla pratica della transumanza è arrivata ai nostri giorni arricchendo, spesso inconsapevolmente, molti aspetti della nostra vita.

La transumanza ha arricchito la nostra capacità di vivere e raccontare oggi le nostre emozioni, ha creato e mantenuto nel tempo il senso di accoglienza insito nei calabresi: i 'vaccari' sono forse l'unica categoria di lavoratori che ancora oggi praticano largamente il mutuo soccorso. Sono solidali come singoli e come categoria. Le transumanze delle singole aziende avvengono, in tutta la regione, con il reciproco aiuto su ogni difficoltà e partecipare a questa comunione di intenti è una esperienza umana che arricchisce.

L'azienda Vavalà, che ha promosso questo evento, da circa 150 anni ha memoria diretta dello svolgimento, su questa tratta, della pratica della transumanza. Ha raccolto l'eredità dei tanti allevatori che avevano il medesimo tracciato e che adesso non praticano più. Tiriolo, passaggio obbligato della prima tappa, è probabilmente nato come insediamento umano proprio per il 'controllo' della transumanza, attività economica preponderante fin dai tempi dei primi colonizzatori greci.

Non esistono eventi o manifestazioni - o, se esistono, sono ormai pochissimi - che celebrino il rito della transumanza, riconosciuto come patrimonio dell'UNESCO, così come si faceva un tempo.

Oggi, noi, proviamo a farlo. Con questo breve programma cerchiamo di rendere partecipi dei contenuti, delle modalità e dei tempi che caratterizzano, oggi, questa routine millenaria, che segna il nostro passato e la nostra esistenza di popolo errante in ogni passaggio della nostra storia. Per trarre utili spunti ad una partecipazione fattiva del rito che questi uomini e queste donne da millenni ripetono uguale nei contenuti, ma sempre diverso nelle forme. Lo facciamo mossi dalla passione, dal dovere del passato, dalla responsabilità sociale che deve animare ognuno di noi e che si sostanzia anche nella tutela della nostra storia e della nostra identità.

Lo facciamo per custodirne il valore, trasferirlo alle nuove generazioni. Per rinverdire tratturi e territori. E, soprattutto, per ringraziare gli allevatori che lo fanno ancora, con sacrifici, rischi e dedizione. E per ringraziare le loro famiglie e le loro donne, protagoniste occulte ma ineludibili di quella festa della transumanza, all'arrivo in Sila, che serve a esorcizzare la tensione, ormai alle spalle, del cammino compiuto.

Quasi fosse una catarsi e un atto di riconoscenza verso il cielo.

Perché, in fondo, la transumanza, nella sua apparente lentezza, è epitome e metafora della nostra stessa vita.





Programma

Gli orari e l'organizzazione logistica possono subire variazioni in dipendenza della variabilità delle condizioni metereologiche e delle mutate necessità logistiche a giudizio insindacabile della direzione della Azienda Vavalà, promotore dell'evento. Il numero dei partecipanti diretti alla transumanza è limitato a 30 per questioni logistiche. **Gli orari indicati ed i comportamenti individuali suggeriti dal personale dell'azienda Vavalà, anche nel corso e nello svolgimento della transumanza, avranno sempre una impronta tesa alla migliore conduzione e alla massima sicurezza e benessere degli animali, degli uomini e delle donne che partecipano e quindi vanno rigorosamente rispettati.**

L'Amministrazione Comunale di Tiriolo, in considerazione dell'alto valore economico e culturale della transumanza, riprendendo antiche consuetudini, omaggerà il passaggio delle vacche dal suo centro storico e rievoca una festa dell'accoglienza che avrà un andamento connesso alla transumanza vera e propria, ma indipendente nello svolgimento e nei servizi offerti (vedere locandina dell'evento).



Percorso: dalla Località San Giuliano del comune di Settingiano (altezza 61 m slm) alla Località Fiumarella dei Barracco del comune di Aprigliano (altezza 1330 m slm) per un percorso di circa 55 km con un dislivello complessivo di 1270 m circa. Il percorso è su sentieri, carrarecche, tratturi di montagna e strade asfaltate. Può essere fatto interamente a piedi o si potrà avere saltuariamente 'un passaggio' sui mezzi di servizio dell'azienda Vavalà, promotrice dell'evento. Le vacche, tori e vitelli saranno circa 200. Il percorso è adatto ad Escursionisti Esperti non per le difficoltà intrinseche dei sentieri e dei tratturi, ma per le distanze da percorrere che necessitano di una buona preparazione fisica e di una buona preparazione logistica individuale, oltre ad una buona predisposizione per l'adattamento alle situazioni, anche impreviste, che si possono determinare. La transumanza si svolgerà comunque anche in caso di previsioni metereologiche avverse e chi partecipa ne è consapevole.

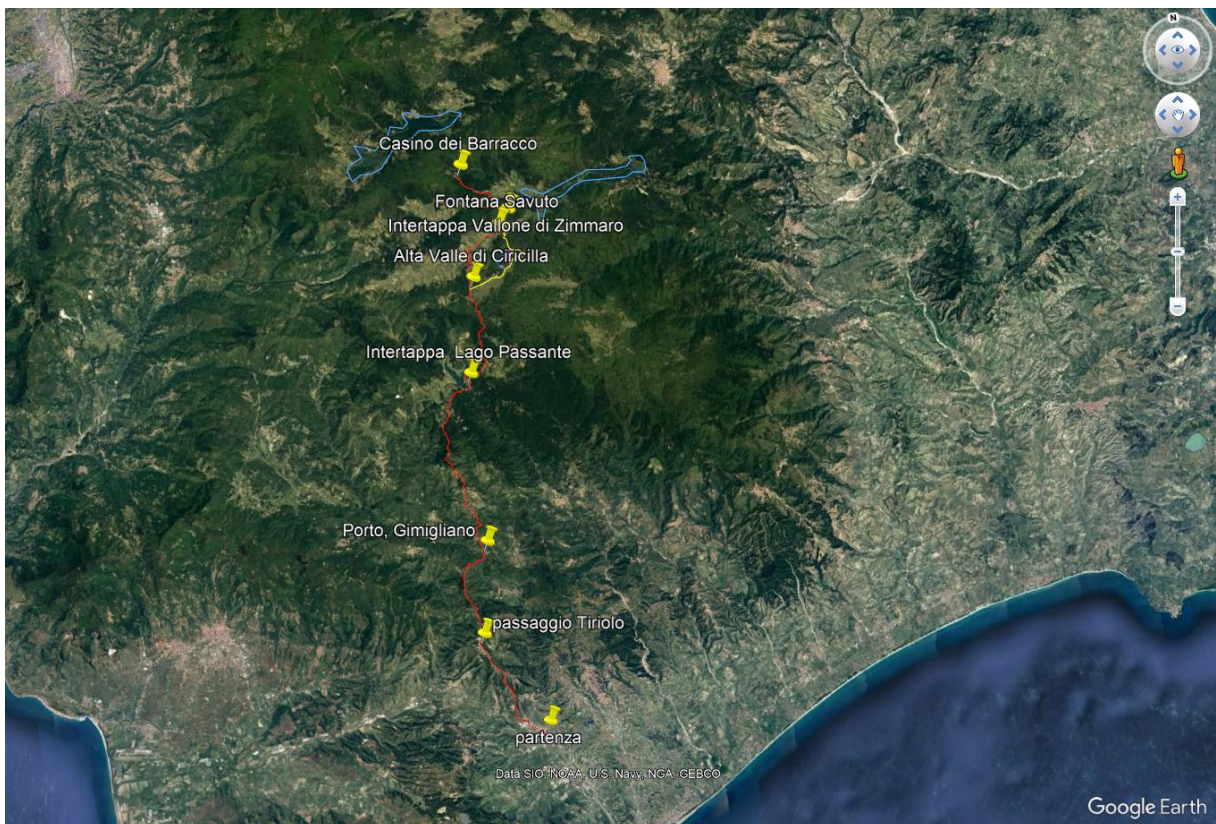


Fig. 1 Percorso intero - Km 55



Prima tappa. Giorno 7 luglio - km 17

Concentramento per la registrazione dei partecipanti alle ore 14,30 presso la ex Stazione FS di Caraffa di Catanzaro (CZ). **Partenza:** Duecento metri più a valle della Ex Stazione FS di Caraffa (CZ) alle ore 15,30. Attraversamento del Centro Storico di Tiriolo (CZ) alle ore 18,00 circa. **Arrivo** per la sosta notturna in Località Porto di Gimigliano (CZ) alle ore 20,00 circa.

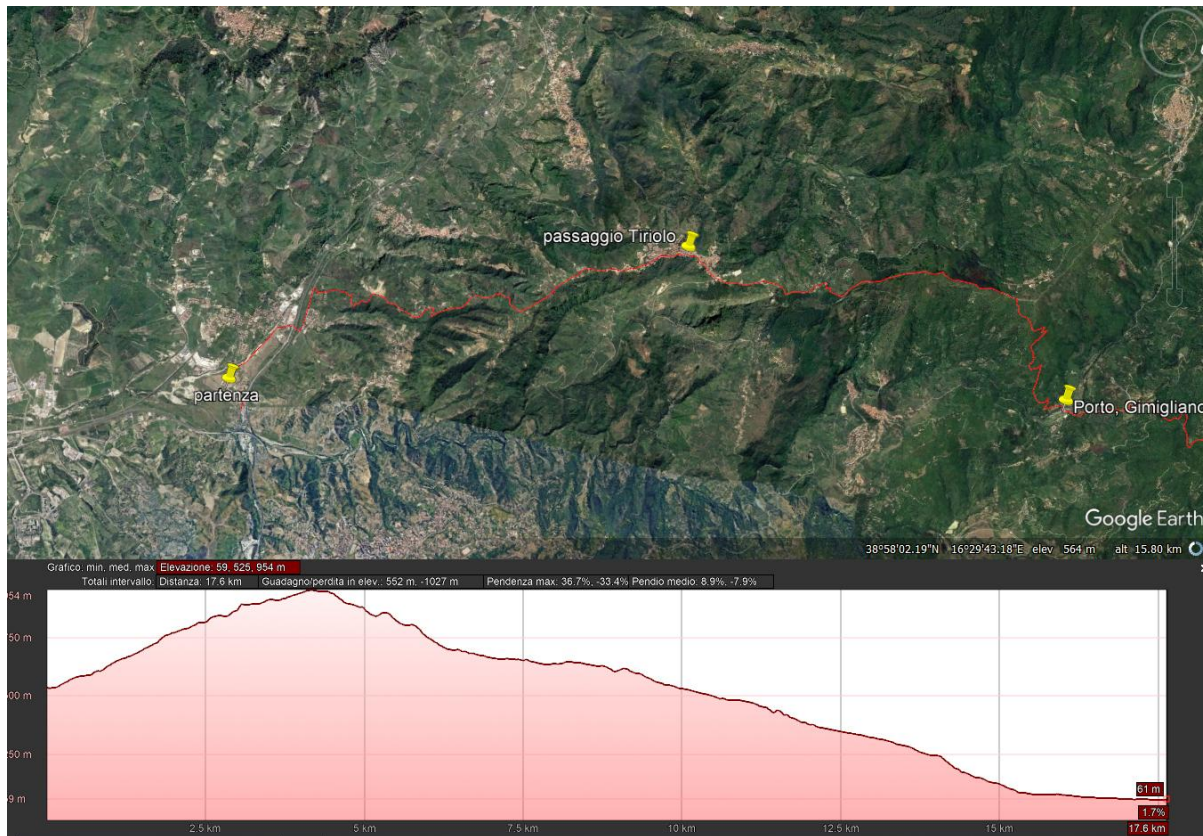


Fig. 2 Prima tappa – km 17



Seconda tappa. Giorno 8 luglio – km 24

Partenza all'albeggio delle ore 5,00 circa dalla Località Porto di Gimigliano (CZ). Arrivo intertappa sulle sponde del Lago Passante (Taverna, CZ) alle ore 10,30 circa. Ripartenza alle ore 16,00 circa. Le vacche continuano il viaggio per la sosta notturna all'alta valle di Ciricilla, in comune di Taverna (CZ). **Arrivo** alle ore 20,00 circa.

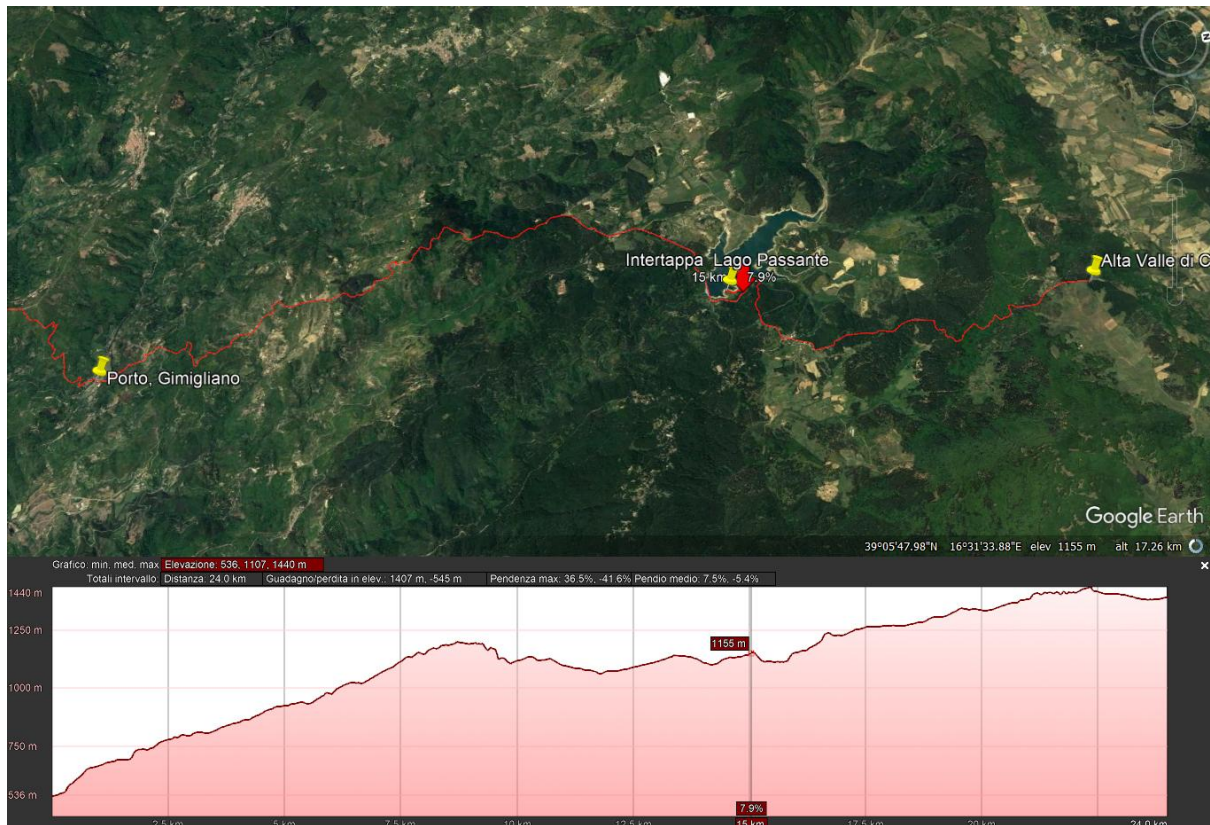


Fig. 3 Seconda tappa – 24 km



Terza tappa. Giorno 9 luglio – km 14

Partenza all'albeggio delle ore 5,00 circa dall'alta valle di Ciricilla (Taverna, CZ). Arrivo sponda orografica sinistra del lago Ampollino (Aprigliano, CS) ore 10 circa. **Arrivo** al casino dei Barracco, in comune di Aprigliano (CS) alle ore 11 circa.

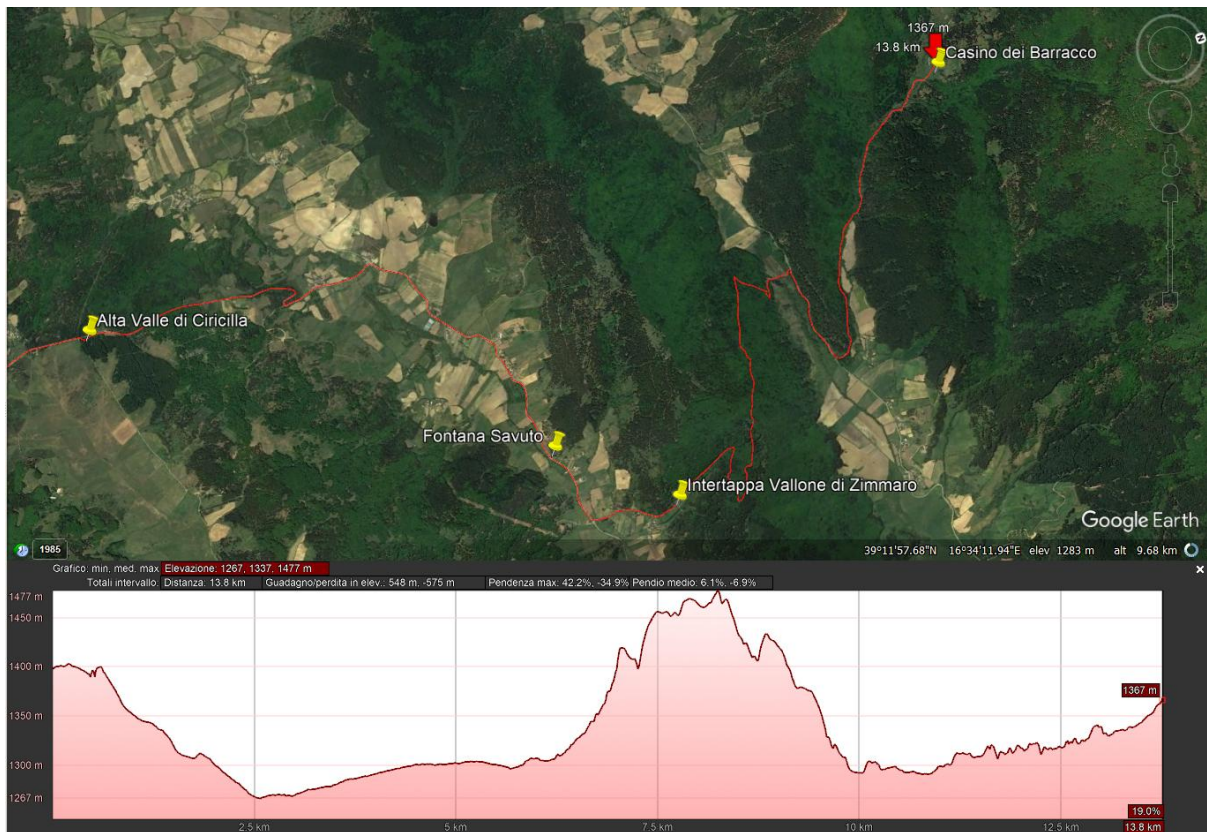


Fig. 4 Terza tappa – km 14



Logistica: (gli orari di partenza devono essere rispettati, salvo diverse indicazioni della ditta Vavalà). In partenza le auto saranno parcheggiate in area stazione Caraffa. Zaini, tende e materiali ingombranti su camion dell'Azienda Vavalà. Si prevede una auto di servizio a Villaggio Mancuso, per il ritorno alla stazione di Caraffa. **Tutti i trasferimenti** a fine tappa, di intertappa, a fine transumanza e da e per l'albergo o la baracca di servizio, saranno effettuati con mezzi di servizio, camion o pick-up, della ditta Vavalà. **Concentramento e registrazione dei partecipanti ore 14,30.**



Prima tappa: partenza ore 15,30, sosta intertappa a Tiriolo con simbolico pagamento del pedaggio per la prima festa di accoglienza della Transumanza. Le vacche continuano fino a Porto di Gimigliano (CZ). Chi vuole le segue con ritorno a Tiriolo sui mezzi della ditta Vavalà. A Tiriolo si svolgerà un convegno (vedere distinta, chi andrà a Porto ne perderà una parte) per celebrare l'evento della transumanza e ci sarà sia una offerta di prodotti tipici legati alla transumanza sia un intrattenimento musicale a cura dell'amministrazione comunale di Tiriolo (CZ). Cena con colazione al sacco a cura dei partecipanti o, con condivisione delle spese, insieme ai vaccari al seguito presso il villaggio della Transumanza. A notte, fine festa, trasferimento con mezzi della ditta Vavalà al luogo di sosta delle vacche, pernottamento in sacco a pelo e/o tenda direttamente a Porto di Gimigliano (CZ) a cura dei partecipanti o possibilità di pernottamento presso la foresteria della Basilica Minore di Porto, con sacco a pelo su letti (da prenotare). Attualmente il numero di posti è limitato a 22. Con possibilità di aumento dei posti letto.

Seconda tappa: Ore 4,00 Colazione fornita dall'Azienda Vavalà a Porto di Gimigliano (CZ) o autonomamente a carico dei partecipanti. Partenza alle ore 5,00 di giorno 8. Arrivo al Lago Passante. Trasferimento con camion o pick-up all'albergo di Villaggio Mancuso per una sosta rinfrescante presso il Bivacco di Località Monaco (Taverna, CZ). (vedere avanti i costi) o alla baracca di servizio della ditta Vavalà di Villaggio Mancuso (Taverna, CZ), a seconda della scelta effettuata. Alle 13,00 pranzo del e con il vaccaro presso la baracca di servizio della ditta Vavalà. Alle ore 15,00 trasferimento al Lago del Passante e partenza alle ore 16,00 per valle di Ciriçilla (Taverna, CZ). Ritorno con camion o pick-up a Villaggio Mancuso all'imbrunire. Grigliata a base di carne podolica del e con il vaccaro e intrattenimento alla baracca di servizio della ditta Vavalà. Trasferimento all'Albergo con camion dell'azienda Vavalà. Pernottamento presso Il Bivacco di Località Monaco (Taverna, CZ) oppure, gratuitamente, in tenda e/o sacco a pelo presso la Baracca della Azienda Vavalà a Villaggio Mancuso (Taverna, CZ) come da scelta effettuata.

Terza tappa: Trasferimento con camion ore 4,00 al luogo di partenza dell'alta valle di Ciriçilla. Partenza ore 5,00. Arrivo intertappa a Vallone di Zimmaro (Aprigliano, CS) alle ore 9, dove si consumerà una colazione veloce. Arrivo a Casino Barracco sulla Fiumarella alle ore 11. Saluti, brindisi e foto di rito. Ritorno con camion a Cutura di Taverna (CZ). Pranzo finale e intrattenimento a cura della Azienda Vavalà. Nel pomeriggio trasferimento, circa ore 17,00, al luogo di partenza iniziale, luogo di sosta delle auto.



Specifica trasporti

Trasbordi e trasferimenti a cura della ditta Vavalà in camion o pick-up.

Inizio 7 luglio Auto parcheggiate in area stazione Caraffa, zaini, tende e materiali ingombranti dei partecipanti 'turistici' su camion e pick-up dell'Azienda Vavalà. Auto di servizio a Villaggio Mancuso, per il ritorno alla stazione di Caraffa o altro. Ritorno giorno 9 luglio, pomeriggio, con passaggio auto dei vaccari o pick-up della ditta Vavalà.

Prima tappa 7 luglio: partenza ore 15,30. **Intertappa** passaggio vacche e sosta a Tiriolo. Le vacche continuano fino a Porto di Gimigliano (CZ). Chi vuole le segue, con ritorno a Tiriolo sui mezzi della ditta Vavalà. A notte, fine festa, trasferimento al luogo di sosta delle vacche. Pernottamento come prescelto.

Seconda tappa 8 luglio: partenza ore 5,00. **Intertappa** arrivo ore 10,00 al Lago Passante. Trasferimento con camion all'albergo di Villaggio Mancuso per una sosta rinfrescante o alla baracca Vavalà a Villaggio Mancuso (Taverna, CZ) come prescelto. Alle ore 15,00 trasferimento con camion al Lago del Passante e partenza alle ore 16,00 per valle di Ciricilla (Taverna, CZ). Ritorno con camion o pick-up a Villaggio Mancuso all'imbrunire. Dopo cena trasferimento all'Albergo con camion o pick-up dell'azienda Vavalà e alla baracca di Villaggio Mancuso per pernottamento, come prescelto.

Terza tappa 9 luglio: Trasferimento con camion ore 4,30 al luogo di partenza dell'alta valle di Ciricilla. Partenza ore 5,00. Arrivo Casino Barracco a Fiumarella alle ore 11. Saluti, brindisi e foto di rito. Ritorno con camion a Cutura di Taverna (CZ) presso La Terrazza. Nel pomeriggio trasferimento, alle ore 17,00 circa, al luogo di partenza, le Stazione di Caraffa, luogo di sosta delle auto.



Abbigliamento e dotazioni

Anche se è estate siamo sempre in Sila e di sera, all'imbrunire della notte o all'albeggio del mattino, le temperature spesso sono basse. Coprirsi quindi adeguatamente nei trasferimenti da e per i luoghi previsti, specie se i trasferimenti si faranno nel cassone di un camion. È consigliato, anche se si spera non serva, abbigliamento antipioggia (kway) e cambio asciutto completo (anche intimi e scarpe) da lasciare al coperto. È consigliato cappellino. Durante il giorno le vacche 'meridiano', si godono il riposo nelle ore più calde... e noi con loro. Sarà utile un abbigliamento leggero e pratico, a 'buccia di cipolla', in modo da togliere o mettere facilmente indumenti più protettivi e/o più leggeri. **Scarpe da trekking obbligatorie.**

Borraccia acqua obbligatoria. Incontreremo sorgenti lungo il percorso, ma l'acqua sarà garantita dai mezzi di servizio. Sono consigliati due zaini: uno per i cambi di indumenti giornalieri (magliette, intimi) o in relazione alle temperature (leggeri/pesanti) ed uno da portarsi dietro per le cose più pratiche (cappellino, kway, borraccia acqua). Per comodità e per usare meno plastica usa e getta chi scrive si porterà, e consiglia di portare, anche un kit stoviglie riutilizzabile, infrangibile e leggero (piatto, bicchiere, posate)



Buona transumanza 2023

Sicuramente sarà un'esperienza intensa, un'emozione immensa, sulle orme dei nostri padri.

Informazioni e adesioni:

Felice 3383678082

Walter 3398155523

Marinella 3283507375

Testi, foto, disegni e grafica di Walter Fratto


 Consiglio regionale della Calabria


 GAL DEIDUEMARI


 COLDIRETTI CALABRIA


 Italia Nostra
 Sezione di Catanzaro


 Touring Club Italian
 CLUB DI TERRITORIO DI CATANZARO


 Navala
 AZIENDA ZOOTECNICA


 Mannarino


 PETROL COMPANY


 bar berio


 TENDENZE

S.S. 280 DIR. LAMEZIA T.

VIA L. DELLA VALLE, 19/2 - CATANZARO - TEL. 0961 75 13 23